



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LS A. LANDI

RMPS320009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS A. LANDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2565** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico Landi nasce nel 1974 e prende il nome dal cinquecentesco medico e storico veliterno Ascanio Landi (1527 - 1607), autore della prima storia della città, proprio per sottolineare il connubio tra cultura scientifica e umanistica. Il Landi, dalla sua istituzione ad oggi, con i suoi due indirizzi liceali, Scientifico e Linguistico, svolge un'importante funzione formativa ed educativa nella cittadina veliterna e, pur mantenendo salda la propria identità, nel corso degli anni ha seguito i mutamenti sociali e le richieste del territorio, fornendo all'utenza una solida preparazione linguistica con l'introduzione della sperimentazione Brocca confluita successivamente nel Liceo Linguistico. Ha instaurato, mantenuto e alimentato nel tempo rapporti con le Istituzioni e le Strutture territoriali quali Musei, Biblioteche ed attività del settore terziario. Ha consolidato negli anni la collaborazione con le Università "La Sapienza" e "Tor Vergata", "Roma 3", "Cattolica", "LUMSA", nonché con enti di ricerca come il CNR, l'INFN, l'INAF, l'ENEA, l'ESRIN e l'IAPS di Frascati. Il Liceo Landi, pertanto, si caratterizza per unire tradizione e innovazione e si prefigge i seguenti obiettivi:

- formazione di cittadini consapevoli e al passo con i tempi;
- riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- realizzazione delle pari opportunità formative;
- attuazione del piano di inclusività;
- creazione di un ambiente accogliente e stimolante per studenti, docenti ed operatori scolastici.

1.1 Popolazione scolastica

Nel Comune di Velletri sono presenti molte tipologie di Istituti di istruzione secondaria, con svariati indirizzi; ciò consente una diversificazione dell'offerta formativa sul territorio e un buon orientamento in ingresso degli studenti : dalle iscrizioni risulta infatti che al nostro Liceo, sia Scientifico che Linguistico, si iscrivono studenti con profitti medio/alti. Questo dato è molto importante per la programmazione d'Istituto che punta all'attivazione di corsi che spaziano nei diversi ambiti del sapere e che valorizzano, supportano, stimolano le capacità degli studenti, ampliano i loro orizzonti cognitivi e permettono il raggiungimento di competenze diversificate, curricolari ed extracurricolari.

Secondo i dati più recenti, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è



medio-basso in riferimento ai valori dell'indice ESCS. La percentuale dei ragazzi in ingresso con voto di diploma di licenza nella Secondaria di I grado compreso tra il 9 ed il 10 e lode, in entrambi gli indirizzi, è nettamente superiore alle medie di riferimento. Nelle fasce 7 e 8 le percentuali sono al di sotto dei dati regionali e nazionali. La percentuale di iscritti con voto in ingresso 6 è pressoché assente nello Scientifico e sotto la media di riferimento nel Linguistico.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana o non italofofoni sta aumentando lentamente nel tempo, ciò ha richiesto da parte dell'Istituto una particolare attenzione alla programmazione delle attività di accoglienza e di inclusione, con il recupero degli strumenti linguistici e competenze di base nella lingua italiana e con un'attenzione al dialogo interculturale. Poiché il territorio circostante offre una grande varietà di indirizzi nelle scuole secondarie di II grado, ne consegue che nel Liceo si iscrivono tendenzialmente studenti con voti alti, di qui la differenza rispetto alle medie di riferimento. Il numero di studenti in condizione di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento è in crescita e questo ha determinato nuove sfide per l'Istituto che lavora in un'ottica sempre più inclusiva.

1.2 Territorio e capitale sociale

Il territorio velletrino è caratterizzato da un'agricoltura specializzata che rappresenta una delle principali risorse economiche locali; il settore secondario, seppure non cospicuo, registra un sufficiente andamento produttivo, al pari del terziario. E' presente, dunque, una variegata disponibilità di risorse e competenze professionali che collaborano con la scuola come esperti, professionisti, aziende, enti pubblici e privati. Il Comune, sede degli uffici della Guardia di Finanza nonché del Tribunale, di pubblici uffici giudiziari e finanziari, dispone di strutture per l'assistenza sociale e di svariati Istituti d'istruzione secondaria di secondo grado che soddisfano le necessità formative di tutto il territorio limitrofo. L'assistenza sanitaria è garantita da un ospedale, da una casa di cura accreditata, alcuni poliambulatori, un consultorio, un centro di salute mentale e un SerT (Servizio Tossicodipendenze). Rilevante è l'apparato ricettivo. E' presente nel territorio comunale una fitta rete di associazioni del terzo settore. Velletri è inoltre sede di tre importanti musei: il Museo Civico Archeologico Oreste Nardini, il Museo Diocesano e il più recente Museo di Geopaleontologia. Sono a disposizione della cittadinanza una ricchissima Biblioteca comunale (con prezioso fondo storico), integrata con le altre biblioteche dei Castelli Romani e sede di numerose iniziative, e una Biblioteca diocesana (con prezioso archivio ecclesiastico annesso alla Curia Vescovile della Diocesi Velletri-Segni). Un notevole contributo formativo è offerto anche dall'area metropolitana di Roma, con la presenza di numerosi Enti di ricerca e Università, pubbliche e private. La scuola risente degli scarsi finanziamenti provenienti dai privati, o dal Comune, e del problema di trasporto del pendolarismo locale, non ancora del tutto risolto, a causa della vastità del territorio nelle campagne



e della scarsità di collegamenti con le città di provenienza della popolazione scolastica. Il Liceo si fa carico delle problematiche dell'inclusione, della lotta alla dispersione scolastica, dell'orientamento e della programmazione dell'offerta formativa ed interviene in maniera molto attiva utilizzando i docenti interni e i Fondi di Istituto per promuovere iniziative formative di alto livello che mantengano un contatto vitale con le figure professionali e gli esperti, valorizzando le risorse del territorio circostante.

1.3 Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche, in primo luogo quelle assegnate dallo Stato, ed in seconda istanza quelle provenienti dalle famiglie (che rappresentano circa 1% delle entrate) o da altri enti esterni, vengono impegnate per l'ampliamento dell'offerta formativa e per la gestione di quelle problematiche di edilizia scolastica alle quali il Liceo può far fronte in modo autonomo, come l'acquisto di materiale e strumenti didattici, piccola manutenzione, sostituzione di attrezzature obsolete. Nel triennio 2019-2022, grazie a progetti PON-FSE, tutte le aule sono state munite di Videoproiettore e PC; il laboratorio di informatica è stato riorganizzato con i fondi erogati dalla Fondazione Roma, la biblioteca è stata riorganizzata anche negli arredi grazie al progetto Biblioteche digitali (PNSD) che ha consentito l'accesso alla piattaforma MLOL. A questi finanziamenti si sono aggiunti, nel triennio 2022-2025, quelli ottenuti con la partecipazione al progetto del Miur "PNSD per la realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM". Questi finanziamenti hanno permesso l'acquisto di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica, l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata e attrezzature per l'insegnamento del coding della robotica educativa: kit didattici per le STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori virtuali, scanner 3D, fotocamere 360°, robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili. Grazie a queste risorse, il Landi ha potuto consolidare il progetto di Robotica realizzato da qualche anno con l'Università Sapienza di Roma e proporre, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, il potenziamento curricolare di Robotica. Dal triennio precedente, con i fondi PNRR "Missione 1.4-Istruzione" gli spazi di apprendimento sono stati provvisti di strumenti tecnologici flessibili e innovativi per una didattica immersiva. Inoltre l'Istituto ha fruito di ulteriori fondi PNRR: con il DM65 e il DM66, sono state finanziate misure di formazione per studenti e docenti orientate al potenziamento del multilinguismo e delle discipline STEM, con particolare attenzione alla parità di genere. Inoltre, con il DM 19, si è provveduto ad attuare misure più incisive contro la dispersione scolastica e per il potenziamento delle competenze di base, in un'ottica di inclusività e successo formativo.

Attualmente l'Istituto è dotato di numerosi spazi utili allo svolgimento e all'ampliamento dell'offerta formativa: laboratorio multimediale e linguistico; laboratorio di Chimica; laboratorio di Fisica;



laboratorio di Informatica; Aula Magna aumentata per la didattica immersiva e postazione radio web (PNRR Next Generation Labs); aula di Disegno; biblioteca dotata di alcune postazioni informatiche; alcune aule aumentate per la didattica immersiva (PNRR Next Generation Classrooms); rete wireless che copre tutto l'Istituto utilizzata sistematicamente a fini didattici; palestra dotata di spalti; spazi esterni utili allo svolgimento di attività di vario genere, inclusa una pista da corsa. Con i fondi della città metropolitana di Roma, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, l'Istituto ha rivisto ed adeguato le sue strutture in termini di sicurezza, con il superamento delle barriere architettoniche (rampe di accesso e servizi igienici per disabili), la costruzione ex novo, o il consolidamento, di scale antincendio, porte antipanico ed uscite di sicurezza. L'Istituto è stato inoltre ritinteggiato nelle pareti esterne, è stato provvisto di copertura isolante sui solai e vi è stata la messa a norma degli impianti elettrici.

1.4 Risorse professionali

La Dirigente scolastica ha incarico effettivo e, in termini di esperienza e di servizio, supera i cinque anni. Secondo i dati relativi all'organico 2024-2025, la totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, dato superiore ai riferimenti medi, e il 61% è presente nella scuola da oltre 5 anni; il 12% è nella scuola da 4 a 5 anni; l'11% da 2 a 3 anni. I docenti con formazione specifica per l'inclusione sono 10 ed è presente una figura strumentale dedicata. Da questi dati si evince la stabilità del personale docente che garantisce una continuità didattica strutturata e ben consolidata, tale da accompagnare lo studente nel suo percorso liceale con una valida e completa preparazione, verso il successo formativo anche universitario, come risulta dagli esiti positivi confermati dai dati MIUR.

Il personale amministrativo è composto da 22 unità. La DSGA è di recente nomina, nell'anno scolastico 2024/25. Gli assistenti amministrativi sono 6, quasi tutti con esperienza lavorativa di più di 5 anni nella scuola. Vi sono inoltre 3 assistenti tecnici, assegnati ai diversi laboratori specialistici presenti nell'Istituto, e 12 collaboratori scolastici. Il personale ATA favorisce il disbrigo del lavoro amministrativo, organizzativo e manutentivo ordinario e collabora con efficacia alla realizzazione dei numerosi progetti curriculari ed extracurriculari che caratterizzano l'offerta formativa del nostro Istituto.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel perseguire il successo formativo delle proprie studentesse e dei propri studenti, nel corso degli anni, il Liceo 'Landi' ha consolidato un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico, che ha comportato scelte strategiche dettate da un attento monitoraggio del contesto socio-economico e culturale, delle risorse materiali ed umane disponibili e delle azioni educative messe in campo.

L'analisi del territorio ha evidenziato che la presenza di uffici, Musei, Biblioteche, Associazioni, Università, con i quali dialogare, costituisce un buon supporto alla formazione culturale, socio-affettiva e professionale degli studenti.

All'interno dell'Istituto il processo di adeguamento delle strutture e delle infrastrutture intrapreso ha favorito lo sviluppo di modalità didattiche innovative e la loro attuazione in un ambiente di apprendimento, sempre più idoneo alle necessità.

Le risorse professionali, arricchite con le attività di potenziamento, hanno offerto, negli anni, una certa stabilità del personale docente, tale da garantire una continuità didattica strutturata in grado di accompagnare lo studente nel suo percorso di studi e tale da consentire l'introduzione di nuove specialità all'interno dei curricoli, in concomitanza con i nuovi bisogni di formazione e di specializzazione universitaria e con le nuove esigenze del territorio e del mondo del lavoro

La congruenza e l'efficacia dell'azione educativo-didattica – necessarie ad assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa ed a diminuire il divario tra classi – si sono esplicitate, in particolare, con l'adozione di un atteggiamento condiviso in merito alla valutazione degli alunni: non solo adottando strumenti valutativi (griglie) uniformi nei Dipartimenti disciplinari e coerenti con l'impostazione generale del P.T.O.F., ma anche perseguendo – nell'ambito dell'intero Istituto – la necessaria omogeneità nello svolgimento delle operazioni valutative, con particolare riguardo alle fasi della valutazione intermedia e finale. In tal senso, al fine assicurare una piena uniformità di standard formativi e valutativi tra classi parallele e tra biennio e triennio, l'Istituto individua, per il triennio 2025-2028 e in continuità con il triennio precedente, le seguenti priorità strategiche:

1. Rafforzare i livelli di apprendimento e di competenze raggiunti alla conclusione del ciclo scolastico, al fine di potenziare i livelli di apprendimento e di competenza raggiunti;
2. Migliorare le performance degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, al fine di aumentare il punteggio conseguito nelle prove standardizzate in cifra assoluta e relativamente al risultato dentro le classi, tra le classi e nel confronto rispetto agli standard territoriali di riferimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3. Rafforzare la progettazione trasversale e la conseguente didattica per competenze, con particolare riferimento alle competenze di Cittadinanza e a quelle relazionali, al fine di giungere ad una progettazione strutturata della didattica sempre più orientata al processo e al risultato.
4. Monitorare il successo formativo degli ex-studenti, sia in ambito universitario che in un contesto lavorativo, al fine di validare la progettualità d'Istituto e le relative metodologie implementate, acquisendo e interpretando i dati provenienti dagli Atenei o dalle realtà produttive del territorio.

Nell'ultimo triennio, la sinergia degli elementi suindicati ha permesso di ridurre la non ammissione alla classe successiva e le sospensioni di giudizio; ha portato una larga e consapevole partecipazione degli studenti ad affrontare le prove standardizzate; ha confermato risultati positivi, anche a distanza, in ambito universitario.

Il nostro Liceo continua ad adottare le strategie che sinora hanno prodotto risultati tangibili e rendicontati, adeguando le sue modalità operative all'evoluzione formativa: infatti, esso si è proiettato verso una dimensione di apprendimento più laboratoriale e sperimentale, valorizzando la sinergia tra curricolo ed extracurricolo, come propria e peculiare della didattica orientativa. Un esempio in tal senso è rappresentato dall'attivazione del potenziamento di Robotica, per un approccio simultaneamente teorico e pratico allo studio delle discipline scientifiche.

Nel solco della continuità, il Landi seguirà nel potenziare la progettualità in ambito disciplinare, attraverso pratiche di insegnamento-apprendimento innovative, pratiche di valutazione, aggiornamento dei contenuti disciplinari e curricoli, strategie di recupero e potenziamento. Inoltre, valorizzerà le competenze trasversali che si sviluppano negli studenti grazie a moduli di orientamento curricolari e percorsi PCTO, e che si realizzano con il raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti dalla scuola e con la definizione consapevole dell'identità civica da parte di ciascuno. Tutto potrà essere realizzato con il sostegno dell'aggiornamento continuo del personale e con l'innovazione digitale in linea con il PNSD, mirando sempre a rafforzare il dialogo tra gli attori del sistema formativo.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa del Liceo Landi per il triennio 2025-2028 si pone l'obiettivo di realizzare la **mission** della scuola così come delineata nella sezione "Scelte Strategiche" del presente Piano.

L'impianto formativo generale necessario a raggiungere i traguardi di competenze attesi in uscita è legato alla costruzione del Curriculum d'Istituto che nel corso del tempo ha assunto un carattere dinamico, sempre più complesso ed articolato.

Gli insegnamenti curricolari previsti dalla normativa vigente per i due ordini di scuola attivati nel nostro Istituto, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, rappresentano il nucleo fondante di contenuti e saperi comuni a tutti i licei dei medesimi indirizzi su scala nazionale, come suggeriscono le Indicazioni Nazionali che individuano obiettivi specifici di apprendimento, finalità delle discipline e relativi criteri di valutazione. Nel quadro dell'autonomia scolastica, essi si sono arricchiti nel tempo con le discipline di potenziamento e con percorsi progettuali trasversali ed originali, di natura sperimentale e laboratoriale, che allievi e docenti hanno interpretato in base ai loro caratteristici stili di apprendimento ed insegnamento.

In sintesi, a completamento del quadro orario curricolare, il nostro Istituto propone:

- per il biennio del Liceo Scientifico, un'ora di potenziamento settimanale di Inglese, un'ora di Informatica e un'ora di Fisica o due ore di potenziamento di Robotica in alternativa al potenziamento di Informatica e Fisica;
- per il biennio del Liceo Linguistico, un'ora di potenziamento di Diritto e due ore di potenziamento di Storia dell'Arte.

Le attività curricolari si completano su entrambi i Licei con l'insegnamento quinquennale dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline.

Dall'a.s. 2023/2024, in base al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, la didattica curricolare ha assunto una dimensione orientativa attraverso i moduli di orientamento formativo. Questi integrano i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e i progetti volti a favorire la Transizione ecologica e culturale.

Le attività progettuali, di natura curricolare ed extra-curricolare, sono realizzate in collaborazione con enti di settore, pubblici e privati, che operano sul territorio o su scala nazionale o globale. Esse possono essere raggruppate in base ai seguenti ambiti:



- Progetti STEM
- Progetti di internazionalizzazione
- Linguaggi letterari, musicali, teatrali e intermediali
- Memoria, pari opportunità e benessere dello studente

La didattica dell'Istituto è realizzata con uno spirito di inclusività verso tutti gli studenti, in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti. Negli ultimi anni è aumentato il numero degli studenti BES e ciò ha comportato la consapevolezza di un diverso e maggiore impegno in interventi e strategie per il successo formativo, partendo dagli alunni più fragili. Le classi sono divenute il luogo primario dell'accoglienza e della crescita condivisa degli allievi grazie al lavoro costante degli insegnanti di sostegno: essi collaborano con gli insegnanti disciplinari e agiscono non soltanto in aiuto agli studenti a loro assegnati, ma a sostegno dell'intera classe.

L'istituto ha inoltre predisposto ed attivato una serie di azioni generali volte al miglioramento delle condizioni di apprendimento di tutti gli studenti in situazione di bisogno educativo:

- screening studenti BES
- sportello di ascolto psicologico
- corso di italiano L2 per studenti non italofofoni
- promozione corso di formazione nell'area inclusione
- attività di formazione e sensibilizzazione anti-bullismo

Per poter realizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari, l'Istituto si avvale della Didattica Digitale Integrata (DDI) che afferisce al Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD).

Il PNSD è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Dall'anno 2022-2023, con il Piano Scuola 4.0 si è intervenuti nella progettazione e realizzazione di nuovi ambienti fisici e digitali finalizzati ad una didattica innovativa, laboratoriale, esperienziale ed orientativa. Il Liceo Landi è attualmente una scuola in rete collegata alla fibra a banda larga. Le competenze e contenuti digitali sono promossi attraverso la piattaforma Google Workspace per la didattica con una serie di applicativi e attraverso piattaforme didattiche con contenuti digitali condivisi messe a disposizione dalle varie case editrici per la fruizione di testi dematerializzati e per attività interattive. Tutto il personale della scuola è stato formato all'uso degli applicativi digitali più diffusi.

Dall'anno 2023-2024, con i fondi PNRR "Missione 1.4-Istruzione", gli spazi di apprendimento sono stati "aumentati", cioè provvisti di strumenti tecnologici flessibili e innovativi per una didattica



immersiva.

A partire dall'a.s. 2024-2025, con i fondi PNRR "DM-65/23", sono state implementate azioni di integrazione, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Con i fondi PNRR "DM-66/23", sono stati previsti percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, incentrati sulla metodologia MLTV (Making Learning and Thinking Visible) e sulle thinking routines, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Infine, con i fondi PNRR "DM-19/24", sono stati previsti una serie di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.



Scelte organizzative

La scuola rappresenta la mutevolezza della società e del contesto in cui è inserita. Nel perseguire i suoi obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, essa deve darsi un modello organizzativo dinamico e che riesca sia a fronteggiare la diversità delle situazioni e la molteplicità dei problemi sia ad adeguarsi ai cambiamenti delle prescrizioni normative e legislative che si stratificano nel tempo.

Nel corso degli ultimi anni, il nostro liceo ha sviluppato capacità organizzative complesse tese a promuovere autonomia, creatività e flessibilità. Sono divenute componenti imprescindibili del nostro profilo organizzativo il management scolastico, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la configurazione delle azioni di monitoraggio, lo stile di coordinamento professionale, l'autovalutazione dei processi e la pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organismi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale.

La nostra cultura organizzativa è stata favorita dall'azione della dirigenza che ha stimolato la condivisione dei valori dell'organizzazione attraverso la valorizzazione delle risorse umane, l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema e, in generale, l'attivazione di misure volte a favorire i processi collaborativi.

Ne è risultato, nel tempo, l'aumento tra i docenti delle figure e funzioni organizzative che, condividendo le loro competenze, hanno favorito lo sviluppo di un modello sistemico aperto al territorio e caratterizzato dal perseguimento delle buone pratiche e dalla codifica di strategie condivise.

Il personale ATA è parte integrante di tale modello organizzativo: svolge la funzione di supporto organizzativo, tecnico e manutentivo alla didattica, alle strutture e alle strumentazioni fisiche e digitali e la primaria funzione di gestione amministrativa del personale e dell'utenza.

Per poter affrontare la complessità dell'azione scolastica e in ottemperanza ai recenti orientamenti normativi, il nostro Liceo ha promosso un piano articolato di formazione del personale docente e ATA, sostenendo in particolare la digitalizzazione e la sua implementazione sia in ambito tecnico-amministrativo che didattico.